



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 38 del 23.05.2013

OGGETTO: Questione relativa alle rete fognaria Miuli – GORI: discussione e determinazioni.

L'anno duemilatredici il giorno ventitrè del mese di maggio, con inizio alle ore 19.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano		X
2) CERCIELLO Michele	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		19) D'OTO Oto	X	
4) PERNA Emanuele	X		20) AMATO Luigi	X	
5) ODORE Gennaro	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) RICCIARDI Agostino	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) ESPOSITO Sigismondo	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) VACCA Raffaele		X	24) PALLADINO Agostino	X	
9) ALTARELLI Filippo	X		25) NAPPI Michele	X	
10) DEL GIUDICE Massimo		X	26) LA GALA Aniello		X
11) MONDA Pasquale	X		27) BENEDUCE Celestino	X	
12) SASSO Antonio	X		28) TERRACCIANO Luigi		X
13) MOCCIA Luigi	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) FALCO Pasquale	X		30) DEL GIUDICE Andrea		X
15) ALAIA Gabriele	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 18.06.2013

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.06.2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 18.06.2013

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il_____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 2° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Questione relativa alla rete fognaria Miuli – GORI: discussione e determinazioni”*.

Il PRESIDENTE fa il punto della situazione sul presente argomento, che si trascina purtroppo da mesi.

Parte dalla richiesta fatta dal cons. Nappi nella sua qualità di Presidente della Commissione Consiliare Controllo e Garanzia, prot. 25311 del 23.10.2013, di cui dà lettura, ad oggetto: *“Lavori rete fognaria via Somma – delibere di G.C. nn. 105/12 e 108/12 – Raccomandazione- Comunicazione in C.C. del 22.10.2012”*, con la quale chiede che l'Ente si attivi al fine di realizzare l'opera con i propri fondi già finanziati e contestualmente rescindere il contratto con la GORI per inadempienze contrattuali.

Dopodiché la Commissione Controllo e Garanzia nella conferenza del 30.10.2012 con verbale n.18 ha condiviso tale documento con invito al Presidente del Consiglio a convocare un consiglio monotematico sull'argomento. Per completezza di informazioni, comunica che agli atti ci sono due sue note, entrambe prot. 25522 del 24.10.2012, indirizzate rispettivamente al Presidente della Commissione Consiliare Finanze- Bilancio e al Presidente Commissione Consiliare LL.PP., con le quali trasmette la richiesta del cons. Nappi per ogni utile ed opportuna iniziativa.

Agli atti c'è poi la delibera di G.C. n. 137 del 21.11.2012 ad oggetto: *“Protocollo d'intesa tra Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, GORI s.p.a. e Comune di Marigliano per la realizzazione della rete fognaria in località Miuli – Presa d'atto”*. Infine c'è una relazione del Responsabile Settore LL.PP., ing. Rosalba Di Palma, prot. 23856 del 5.10.2012.

Si dà atto che entra il cons. Guerriero. PRESENTI 24.

A questo punto il Presidente dà la parola all'Assessore ai LL.PP. Raffaele Coppola, il quale relaziona in merito, ritenendo che le raccomandazioni fatte dal cons. Nappi e dalla Commissione Controllo e Garanzia sono state recepite e condivise dalla Giunta, tanto è vero che è stata adottata la delibera n.137, citata prima dal Presidente del Consiglio, con cui è stato approvato il protocollo d'intesa con l'Ente d'Ambito ed evidenzia quanto si è definito tra le parti al fine di accelerare la realizzazione dell'intera rete fognaria per la frazione di Miuli. Si sofferma soprattutto sull'art. 6 del protocollo d'intesa ad oggetto: *“Impegni ed erogazione delle risorse finanziarie”*, di cui dà lettura. Ritiene comunque opportuno fare un consiglio monotematico sulla problematica.

Prende la parola il cons. NAPPI, il quale illustra la sua richiesta, precisando che sicuramente è stata fatta una cosa buona per la fogna di Miuli ma ciò non significa che non bisogna tutelare l'Ente; è del parere che, se il Comune avesse fatto anche un recupero dei finanziamenti, avrebbe fatto una cosa legittima. Esprime, dunque, i suoi dubbi su un eventuale danno al Comune perché la GORI in questa convenzione si doveva impegnare a restituire la somma alle casse comunali, in quanto le dette somme sono destinate all'Ente Comune.

Il cons. SORRENTINO (P.D.), nella sua qualità di componente della Commissione Consiliare Controllo e Garanzia, ribadisce le perplessità dibattute dalla Commissione su questa situazione. Fermo restando che questa è un'opera che doveva essere fatta, deve rilevare che gli impegni che la GORI si è assunta sono venuti sempre meno.

Il SINDACO ci tiene a precisare che i soldi, benché destinati al Comune, sono stati concessi specificamente per realizzare la fogna di Miuli e non per altre finalità.

Replica il cons. NAPPI, il quale è del parere che nel protocollo di intesa non è stato garantito che la GORI possa, non solo reperire gli altri finanziamenti, ma restituire i costi sostenuti da parte del Comune.

Il cons. BENEDUCE (Sinistra e Libertà) esprime una serie di perplessità, in merito alle quali chiede chiarimenti e delucidazioni.

Risponde l'assessore COPPOLA, il quale sostiene di aver fatto un ragionamento molto pratico avente come base la realizzazione della fogna a Miuli; due sono stati i finanziamenti, uno di due milioni di euro e un altro di due milioni e 160 per il ristoro ambientale. Pertanto, il ragionamento che ha fatto è stato quello di fare la gara e affidare il servizio alla GORI; per la seconda fase, non essendoci più fondi disponibili, ci si deve rivolgere alla GORI per il completamento dell'intera rete.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo (P.D.) procede ad una disamina della problematica, rilevando che un caso simile al nostro si è verificato a Tramonti, in provincia di Salerno, il cui Sindaco ha chiesto alla Corte dei Conti se può continuare a chiedere al gestore i ratei di ammortamento per opere realizzate dopo la concessione del servizio idrico integrato; riferisce che la Corte dei Conti con la delibera n.79/2010 ha espresso la sua posizione, asserendo che *“Tale adempimento dovrà essere subordinato anche alla verifica dell'eventuale sussistenza di un arricchimento senza causa in ragione sia del maggiore valore patrimoniale di beni o servizi acquisiti dalla società di gestione, sia del risparmio di spese e della mancata perdita patrimoniale conseguenti alle utilità connesse alle infrastrutture autonomamente realizzate”*. Facendo, quindi, un paragone con il nostro caso, è del parere che ciò significhi che si può anche realizzare un'opera relativa al servizio idrico integrato con fondi che provengono da altra fonte e si può anche darla in concessione all'Ente d'Ambito e, quindi, al suo soggetto gestore, cosa questa che ha fatto il nostro Comune. Per quanto riguarda la convenzione, specificamente laddove si legge che la *“la Gori si impegna a reperire i fondi”* rileva che non c'è alcun vincolo reale; meglio sarebbe stato se si fosse aggiunto un ulteriore articolo in cui prevedere alla fine della concessione, nel caso che gli impegni non saranno rispettati, la restituzione del maggiore arricchimento che l'Ente d'Ambito e la Gori sicuramente otterranno. E' questo, dunque, l'invito che rivolge all'Amministrazione Comunale.

Prende la parola il SINDACO, il quale si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni, ricordando come la precedente Amministrazione pro-tempore Nappi, in cui egli stesso ricopriva la carica di Assessore, non sia mai voluto entrare in questo discorso della Gori, anche perché non si parlava di stabilizzare i dipendenti ma di altre cose e rileva, dunque, come questa concessione alla soc. GORI sia stata una scelta dell'Amministrazione Esposito Corcione, venuta dopo; ci tiene, poi, a ribadire che il fondo era solo ed esclusivamente destinato alla realizzazione della fogna di Miuli.

Il cons. BENEDUCE, in merito alle affermazioni del Sindaco, chiede maggiori chiarimenti, al fine di fugare ogni illazione.

Replica il SINDACO, il quale afferma di non aver voluto affatto polemizzare, ma ha voluto ricordare che la giunta Nappi, di cui era Assessore, fece solo delle rivendicazioni per stabilizzare i nostri dipendenti, richiesta che fu rifiutata e che solo la successiva Amministrazione decise per la gestione alla GORI.

Il cons. ESPOSITO MOCERINO (P.D.L.) ricorda anch'egli la battaglia fatta a suo tempo sulla questione GORI, quando era capogruppo di Alleanza Nazionale; allora propose un consorzio tra i Comuni per la gestione del servizio idrico integrato che, secondo il suo parere, era la cosa ideale a quei tempi. Teme anch'egli che possa essere fatta un'opera monca, per cui vuole capire qualcosa in più di questa realizzazione della fogna di Miuli. Ben venga, allora, la convocazione di un consiglio monotematico, con la presenza di tecnici e dei responsabili della GORI e dell'ATO, in modo da avere tutti i chiarimenti e le delucidazioni possibili, affinché possa essere realizzata un'opera funzionale.

Il cons. SORRENTINO si dichiara anch'egli d'accordo sulla convocazione di un consiglio monotematico.

A questo punto prende la parola il PRESIDENTE, il quale ha preso atto di tutti gli interventi che si sono succeduti; condivide e fa proprie le richieste avanzate dal cons. Esposito Mocerino, ritenendo opportuno che i rappresentanti della GORI e dell'ATO 3 vengano in questo Consiglio per un confronto sull'andamento dei lavori e sulla loro programmazione e sugli impegni che sono stati assunti. Esprime il proprio in merito alla GORI, che dichiara inaffidabile, per i trascorsi impegni non mantenuti; è del parere che esistevano ed esistono tutti i presupposti per aprire un contenzioso con la suddetta società GORI..

Dichiara, pertanto, chiuso l'argomento.

Dr.ssa G/Capone